

Per cominciare...

- 1 Lavorate in coppia. Tre delle parole che seguono non sono presenti nel testo, che narra la storia della pasta. Quali, secondo voi?

coltivare farina antipasto fresco salato crudo matterello esportare friggere secca

- 2 Scambiatevi informazioni sull'argomento: dov'è nata la pasta e come si è diffusa nel mondo? Poi leggete il testo cercando conferma alle attività 1 e 2.

Breve storia della pasta

Probabilmente, come il pane, anche la pasta nacque con i primi rappresentanti del genere umano. Appena quei nostri lontanissimi antenati impararono a coltivare i cereali e quindi a produrre la farina, la "scoperta" della pasta fu un fatto naturale. Per quanto ne sappiamo, i primi attestati certi della presenza della pasta risalirebbero al tempo degli Etruschi. In una tomba di Cerveteri sono raffigurate le immagini di alcuni coltelli, di un oggetto assai simile a un matterello e di uno strumento che sembra quello con cui ancora oggi si usa tagliare la pasta fresca. 5

In età romana la presenza della pasta era probabilmente limitata alla dieta dei cittadini più abbienti. Infatti Apicio, celebre gastronomo e cuoco assai vicino ai potenti del suo tempo, segnala nel suo libro di cucina, il primo che la storia ricordi, alcune pietanze fatte con le "lagane" (questo il nome che i romani davano alla pasta fresca). 10

Durante i secoli del basso Medioevo nessuno ricorderà più la pasta. Ma agli inizi del 1100 un certo Abu Abdallah Muhammad Idris, in un libro-documento destinato a Ruggero il Normanno di Sicilia, parla chiaramente del metodo arabo per essiccare e dunque conservare a lungo la pasta. Ben presto tale novità alimentare attecchirà in Sicilia e da qui si propagherà in tutta la penisola. A Napoli, Amalfi, Genova e in molte altre città portuali la produzione e il commercio della pasta presero gran vigore e da quel momento il successo fu inarrestabile. 15

Ma le abitudini alimentari dei nostri progenitori erano abbastanza diverse dalle attuali, basti pensare che per molto tempo la pasta venne cotta nel brodo e spesso anche nel latte e condita con zucchero, formaggio e burro. Quando nel '700 venne fatta chiarezza alimentare, distinguendo fra piatti dolci e salati, la pasta incontrò salse e sugheretti più vicini al nostro gusto; il pomodoro divenne il suo più grande alleato e il capitolo moderno del modo di cucinarla e servirla prese inizio. Naturalmente, con l'avvento dell'età moderna, furono introdotte nuove e più sofisticate macchine per la produzione della pasta che sostituirono quelle fino ad allora usate. Nel XX secolo la pasta ha raggiunto livelli di produzione davvero eccezionali, tanto che oggi è possibile affermare che la pasta italiana viene esportata in tutti i paesi del mondo. 20 25 30



Tipi di pasta

È sorprendente la varietà delle forme che affollano il mercato della pasta. Nel corso degli anni, ogni occasione speciale, ogni ricorrenza hanno dato luogo all'invenzione di un tipo nuovo.

- 35 Lunga o corta che sia, la pasta secca, cioè essiccata a scopo di conservazione, è fatta perlopiù con farina di grano duro e acqua. Per pasta fresca s'intende la pasta fatta, soprattutto a mano, con farina di grano tenero, acqua e (spesso) uovo. Ormai reperibile anche in confezione nei frigoriferi dei negozi alimentari e dei supermercati, la pasta fresca continua ad avere una sua viva produzione artigianale.

tratto da *Pastissima!*, ed. Idealibri

**A Riflettiamo sul testo**

- 1 A quali parole del testo corrispondono quelle qui di seguito?

una conseguenza logica (2-4):
 per molto tempo (11-13):
 in pochissimo tempo (12-14):
 conobbero grande sviluppo (14-16):
 hanno fatto nascere (31-33):

- 2 Indicate il significato esatto delle parti in blu.

Per quanto ne sappiamo, i primi... (3): Purtroppo non sappiamo, Da quel che sappiamo
 ...ancora oggi si usa tagliare la pasta... (6): si taglia di solito, viene usata
 ...tanto che oggi è possibile affermare che... (29): è quasi possibile, è ormai possibile
 Nel corso degli anni... (31-32): Negli ultimi anni, Col passare degli anni
 Lunga o corta che sia, la pasta secca... (34): Sia lunga che corta, Più lunga che corta

B Comprensione del testo

Rispondete alle domande con parole vostre (20-25 parole).

1. Cosa sappiamo dell'esistenza della pasta nell'antichità?
2. Dopo l'era antica come e quando fa la sua ricomparsa la pasta?
3. Come è cambiato il modo di cucinare la pasta nel corso dei secoli?
4. Cosa cambia per la pasta nell'età moderna?
5. Che differenza c'è tra la pasta secca e quella fresca?

A Lavoriamo sulla lingua

- 1 Un'altra festa famosa è la Regata storica di Venezia. Osservate la foto. Potete immaginare cosa si festeggia?
- 2 Completate il testo con le parti mancanti scegliendo tra quelle date sotto.

La Regata storica

L'acqua è l'elemento che maggiormente caratterizza Venezia e non è certamente un caso che la Regata Storica, ____ (1) e spettacolare della città, si svolga proprio sulle acque del Canal Grande.

La prima domenica di settembre un corteo storico (una sfilata di imbarcazioni tipiche cinquecentesche, ____ (2) Bucintoro, la barca di rappresentanza della Serenissima) rievoca l'accoglienza riservata nel 1489 a Caterina Cornaro, sposa del Re di Cipro, ____ (3) in favore di Venezia.

Seguono poi decine e decine di imbarcazioni multicolori con ____ (4) il doge, la dogaressa, Caterina Cornaro, tutte le più alte cariche della Magistratura veneziana, in una fedele ricostruzione ____ (5) delle Repubbliche Marinare più potenti e influenti, che ha dominato per secoli il Mediterraneo.

Assiepati ____ (6), oppure ospitati nelle tribune galleggianti, o nelle imbarcazioni ormeggiate lungo il Canale, gli ____ (7), con grida di incoraggiamento rivolte ai propri beniamini impegnati nelle competizioni agonistiche.

La Regata è soprattutto ____ (8), che vede partecipare uomini e donne vissuti da sempre con il remo in mano. Gente che conosce, ____ (9) ed è portatrice di una tradizione che si perde nella notte dei tempi.

Il nome Regata ha un'incerta derivazione; ____ (10) da riga, cioè la disposizione che le imbarcazioni assumono per la partenza.

tratto da www.doge.it



- a. gondolieri in costume che trasportano
- b. del passato glorioso di una
- c. ama e rispetta il mare
- d. spettatori partecipano appassionatamente
- e. è comunque probabile che derivi

- f. con in testa il caratteristico
- g. la festa più conosciuta
- h. che rinuncia al trono
- i. lungo le rive
- l. una gara tra imbarcazioni

B Comprensione del testo

- 1 Leggeremo un testo sul Palio di Siena. Avete un minuto per scorgerlo e cercare le seguenti informazioni:
 - a. Quando e in quale parte della città si tiene?
 - b. Quanto dura?
 - c. Cos'è un "Palio"?



Contradaiooli si nasce

Il più celebre Palio del mondo ha origini lontane e leggendarie

Due volte all'anno, il 2 luglio e il 16 agosto, un'intera città dà fuori di testa; divisa in diciassette microrealtà – le contrade, ciascuna dotata di una sua struttura organizzativa e istituzionale – si ritrova a riempire la piazza principale della città (piazza del Campo). Se ne capita l'occasione (e di regola capita sempre) la contrada dà corpo e sostanza alla sua identità primaria attraverso scontri niente affatto simulati fra chi vive ad appena due strade di distanza ma si identifica con differente simbolo, differente nome, differente bandiera; gioisce, soffre, esulta, si dispera per la corsa di dieci cavalli. Una corsa che, di regola, non dura più di 90 secondi.

Vi prendono parte dieci delle diciassette contrade cittadine scelte con il seguente meccanismo: hanno diritto a gareggiare le sette escluse la volta precedente, più altre tre estratte a sorteggio. La sera della vigilia le contrade che hanno acquisito il diritto a correre organizzano beneauguranti e rumorose cene all'aperto. Al fastoso corteo storico che precede la gara partecipa una moltitudine di figuranti (circa seicento), che sfilano fra i rulli dei tamburi, gli squilli delle trombette e il volteggiare delle bandiere.

Chi vince porta in contrada un "drappellone" dipinto (un tessuto di seta, un Palio appunto), il cui valore venale è pari a zero,

ma per conquistare il quale ciascun contradaiooli si toglie dal portafogli cifre talvolta ragguardevoli, impiegate per pagare il proprio fantino e per tentare di corrompere quelli delle altre nove contrade in gara. Questa è Siena; questi sono i senesi; questo è il palio. Tutte e tre le cose messe insieme creano una delle più vistose anomalie che il panorama sociale, antropologico, culturale italiano possa offrire.

A partecipare a questo stato di cose è tutta la popolazione, senza distinzione di sesso, di età, di ceto sociale o di grado di istruzione. Tutti purché siano nati fra queste mura (ovviamente, in senso figurato, poiché la città ha dilagato ormai ben oltre la cinta muraria quasi intatta del XIV e del XV secolo).

Due volte all'anno (due volte per quanto riguarda la manifestazione più eclatante e intensa, ovvero la corsa: la sola a cui partecipano turisti e visitatori, ma che rappresenta il culmine di un'attività che non si interrompe mai nel corso dell'anno) Siena squaderna il suo sentirsi città medievale. Eppure, il palio di Siena è tutt'altro che una manifestazione medievale. Affonda sì le sue radici nel Medioevo ma è un'elaborazione dell'età moderna, conformatasi in questo aspetto non prima del XVII secolo.

tratto da *Medioevo*, mensile culturale

2 Rileggete il testo e indicate le affermazioni corrette tra quelle proposte.

1. Le contrade

- provengono da diciassette piccole città
- sono in vera concorrenza tra loro
- fanno una corsa a cavallo intorno alla città
- cambiano simboli e bandiere ogni anno

2. Alla corsa partecipano

- dieci contrade estratte a sorteggio
- sempre le stesse contrade
- solo alcune delle diciassette contrade
- le contrade escluse la volta precedente



3. Grandi somme di denaro

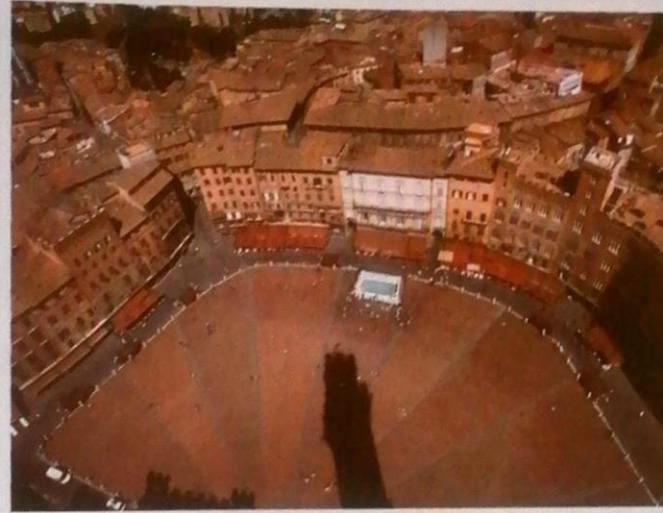
- a) vengono spese per fini nobili e non
- b) vengono date alla contrada vincitrice
- c) vengono pagate per seguire la corsa
- d) vengono spese per l'acquisto dei cavalli

5. Il Palio di Siena

- a) si svolge più di due volte all'anno
- b) coinvolge i senesi senza interruzione
- c) non si è mai interrotto dal Medioevo a oggi
- d) è rimasto inalterato dal Medioevo a oggi

4. Hanno diritto a partecipare alla corsa

- a) sia uomini che donne, purché italiani
- b) tutti gli abitanti di Siena
- c) gli appartenenti a nobili famiglie
- d) tutti, compresi turisti e visitatori

**C Riflettiamo sul testo**

Abbinare le espressioni e le parole in blu a quelle date a destra, che sono di più.

1. ...attraverso scontri niente affatto simulati (6) ____
2. ...scelte con il seguente meccanismo (12) ____
3. ...il cui valore venale è pari a zero (20) ____
4. ...ciascun contradaio si toglie dal portafogli (21) ____
5. ...poiché la città ha dilagato ormai (27) ____
6. ...ben oltre la cinta muraria (27) ____
7. ...nel corso dell'anno (30) ____
8. Affonda le sue radici nel Medioevo (31) ____

- | | |
|----------------|----------------|
| a. durante | g. è diventata |
| b. risale a | h. uguale a |
| c. si è estesa | i. molto |
| d. reali | l. nasconde |
| e. metodo | m. spende |
| f. all'inizio | n. fino a |

D Lavoriamo sul lessico

- 1 Tra le parole date sotto troverete i sinonimi di quelle in blu. Tre parole sono degli intrusi.

semplice gioire tipo finto ricco estrazione classe autentico rinomato

celebre esultare fastoso
ceto simulato sorteggio

- 2 Nel testo abbiamo visto l'espressione *prendere parte*. Nelle frasi che seguono sostituite le parti in rosso con i modi di dire dati.

prendere... le distanze una cotta per sul serio il toro per le corna con le mani nel sacco

1. La polizia ha **sorpreso** il ladro a **rubare** ed è stato subito processato.
2. Non potendo far fronte alle spese eccessive di sua moglie, Lucio ha deciso di **affrontare la situazione in modo drastico**: le ha nascosto le carte di credito!
3. Mauro **si è innamorato di** un'amica di sua sorella; l'unico problema è che lei è già fidanzata.
4. Quando ho visto che quei ragazzi si ubriacavano spesso, ho deciso di **allontanarmi**.
5. Siccome so che a Vito piace inventare storie, non ho **considerato vera** la sua versione.